

# Il Nuovo Consiglio Direttivo

## Composizione Consiglio Direttivo e Collegio Revisori dei Conti Triennio 2015 - 2017

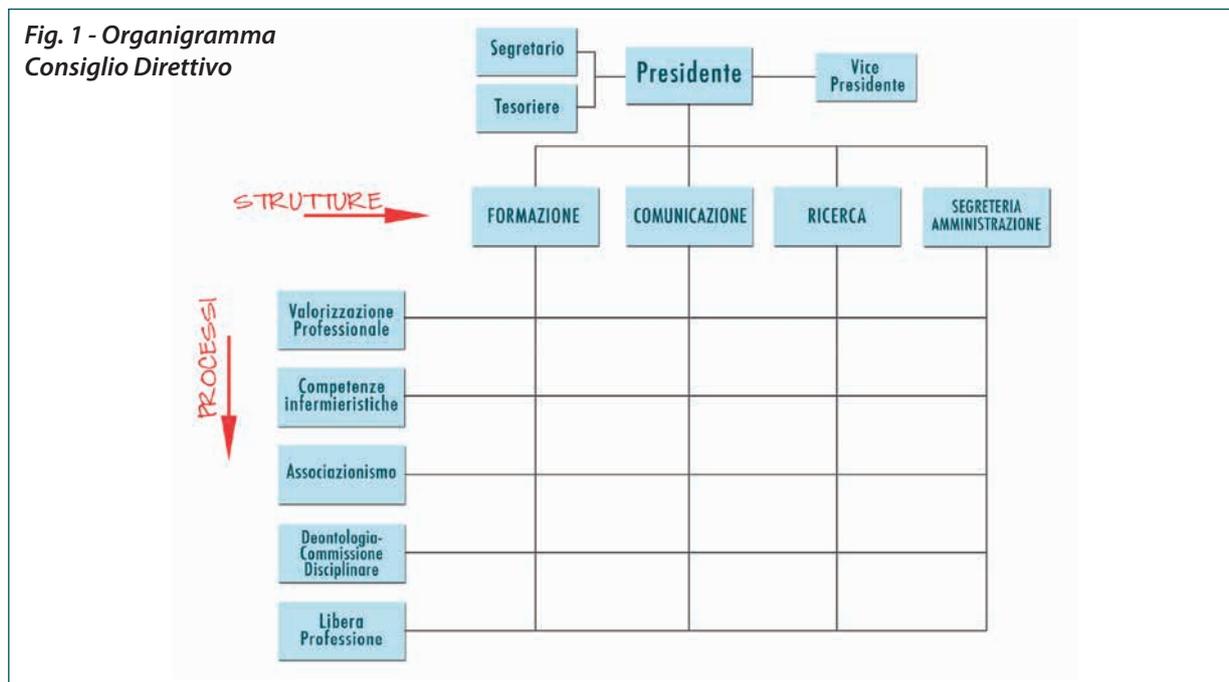
*A seguito delle assemblee elettorali del 29-30 Novembre e 1 Dicembre 2014 ed alla successiva attribuzione delle cariche, avvenuta nella seduta del 9 Dicembre 2014, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2015-2017 risultano così composti:*

CONSIGLIO DIRETTIVO			
	MEMBRO	CARICA	Attività lavorativa
	<b>BEDETTI MARIA GRAZIA</b>	Presidente	Coordinatore Infermieristico - Assistente Sanitaria
	<b>GIURDANELLA PIETRO</b>	Vicepresidente	Coordinatore Infermieristico, Az. Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi - U.O. Dialisi
	<b>FORLANI NICOLETTA</b>	Tesoriere	Infermiere, Az. Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi Clinica Chirurgica Unità Operativa Trapianti
	<b>ROVINETTI ELENA</b>	Segretario	Infermiere, Azienda USL Bologna - Ospedale di Bazzano U.O. Pronto Soccorso
	<b>ACCETTI WILLIAM MANUEL</b>	Consigliere	Infermiere Libero Professionista
	<b>D'ANGELO CARMINE</b>	Consigliere	Infermiere Unità Operativa Sert Bologna Est, Azienda USL
	<b>DI CECCO ALESSIA</b>	Consigliere	Infermiere, Istituto Ortopedico Rizzoli Reparto Clinica Ortopedica e Traumaotologica 3.a ad indirizzo Oncologico
	<b>FINELLI ANDREA</b>	Consigliere	Infermiere, Azienda USL Bologna - Osp. Maggiore U.O. Rianimazione

	<b>LOLI BARBARA</b>	Consigliere	Coordinatore Assistenziale - Blocco Operatorio Azienda USL Imola Dipartimento Chirurgico
	<b>MONTE- FRANCESCO GIANLUCA</b>	Consigliere	Infermiere, Azienda USL Bologna - Ospedale Maggiore U.A. di Cardiologia e Terapia Intensiva Cardiologica
	<b>MOSCI DANIELA</b>	Consigliere	Coordinatore Infermieristico Az. Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi Programma Epidemiologia e Controllo del Rischio Infettivo correlato alle organizzazioni sanitarie
	<b>PEGHETTI ANGELA</b>	Consigliere	Infermiera - Settore Governo Clinico Qualità e Formazione Az. Ospedaliera S. Orsola Malpighi
	<b>SEBASTIANI STEFANO</b>	Consigliere	Coordinatore Infermieristico, Az. Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi - Governo Clinico, Qualità, Formazione
	<b>SIMMINI ADDOLORATA</b>	Consigliere	Istituto Ortopedico Rizzoli Referente della formazione delle professioni sanitarie
	<b>TOSCHI ROBERTA</b>	Consigliere	Azienda USL di Bologna Responsabile Processi Assistenziali Dialitici

<b>COLLEGIO REVISORI DEI CONTI</b>			
	<b>MEMBRO</b>	<b>CARICA</b>	<b>Attività lavorativa</b>
	<b>LELLI ADA</b>	Presidente	Coordinatore Infermieristico
	<b>GIARRUSSO SIMONETTA</b>	Revisore Effettivo	Infermiere libero professionista
	<b>LA RICCIA CELESTE</b>	Revisore Effettivo	Infermiera, piastra blocchi operatori Azienda Usl città di Bologna
	<b>BENDANTI DANIELA</b>	Revisore Supplente	Direzione Infermieristica Area rischio clinico. AUSL Imola

**Fig. 1 - Organigramma Consiglio Direttivo**



**Il gruppo professionale eletto, ha condiviso fin dalla prima seduta del Consiglio Direttivo, un programma di obiettivi e di intenti da perseguire. Un programma articolato su più punti, tenuto conto anche delle finalità istituzionali del Collegio IPASVI.**

Di seguito si espongono le attività programmatiche condivise:

### **1. Sostegno alle politiche di sviluppo professionale**

La comunità professionale è il luogo di incontro, fisico e virtuale, all'interno del quale i singoli costruiscono identità collettive e progetti di sviluppo legati all'esercizio professionale.

Il nostro impegno sarà pertanto focalizzato da un lato a promuovere il confronto, la partecipazione degli iscritti e dall'altro a presidiare le scelte politiche e organizzative sanitarie affinché esse avvengano nel rispetto della legislazione che regola l'esercizio della professione, della deontologia professionale e riconoscendo le competenze acquisite attraverso l'esperienza, la formazione continua ed i percorsi di studio universitari.

### **2. Digitalizzazione del Collegio**

All'offerta gratuita della Posta Elettronica Certificata si affiancherà la possibilità di:

- semplificare le procedure d'accesso ai servizi offerti;
- richiedere certificazioni ed altri adempimenti di segreteria on line;
- iscriversi e pagare on line la partecipazione ai corsi organizzati dal Collegio.

Il nuovo sito istituzionale ([www.ipasvibo.it](http://www.ipasvibo.it)) assolverà inoltre la duplice importante funzione di comunicazione interna (notizie dai diversi contesti di cura) ed esterna (verso altri professionisti, istituzioni, cittadini),

nonché di gestione della "Rivista on-line" del Collegio..

### **3. Attività istituzionale**

In relazione all'attività istituzionale ci si impegna a garantire

- Consulenza professionale e legale a tutela della comunità infermieristica e dei singoli iscritti;
- Correttezza e trasparenza dell'attività amministrativa, contabile e contrattuale;
- Organizzazione e promozione di iniziative formative e di aggiornamento;
- Rappresentanza nelle sedi istituzionali per la tutela dei professionisti e del cittadino;
- La sinergia e la collaborazione con le Sedi Formative universitarie per la qualità della formazione di base;
- Il contrasto all'abusivismo ed alla de-professionalizzazione degli Infermieri;
- Il controllo del rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

### **4. Sostegno del ruolo sociale e dell'immagine dell'Infermiere**

Attraverso iniziative di comunicazione rivolte agli interlocutori istituzionali e ai cittadini ci impegniamo per rafforzare i valori del Patto Infermiere-Cittadino.

### **5. Sostegno alle competenze avanzate infermieristiche**

Impegno a facilitare l'incontro tra i professionisti, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro per la definizione ed il sostegno delle competenze avan-

zate, replicando le esperienze positive già in corso per l'assistenza al Paziente in ambito nefrologico e la descrizione del ruolo e delle competenze del Coordinatore Infermieristico, consapevoli che lo sviluppo clinico ed assistenziale degli Infermieri è la leva strategica che muoverà la sanità del futuro per un servizio di qualità al cittadino.

## 6. Sostegno alla ricerca infermieristica e all'innovazione clinica e organizzativa

Nell'ambito delle attività collegate alla Ricerca Infermieristica ci proponiamo di realizzare dei progetti per il sostegno ed il finanziamento della ricerca infermieristica, da realizzarsi attraverso dei bandi. Questa potrà riguardare tematiche cliniche, formative o organizzative. Una specifica commissione valuterà i progetti ed assegnerà il finanziamento. Durante il corso dello studio i gruppi di ricercatori saranno chiamati a rendicontare le modalità di impiego delle somme ricevute e ad esporre alla commissione lo stato di avanzamento dei progetti.

## 7. Rafforzamento dei rapporti con le Associazioni Professionali e dei Pazienti

Riteniamo strategica e prioritaria la sinergia con le Associazioni dei Pazienti e dei Professionisti, poiché vincolati dal medesimo fine di miglioramento delle cure erogate. Il Collegio potrà rappresentare un volano imprescindibile affinché singoli sforzi possano convergere in un unico obiettivo comune. Anche impiegando risorse economiche, professionali ed organizzative per il sostegno delle azioni da intraprendere.

## 8. Sostegno alla libera professione infermieristica

Sostegno e valorizzazione e far conoscere dell'esercizio libero professionale infermieristico, inteso nel duplice significato di sbocco occupazionale e di opportunità e sfida per il miglioramento dell'offerta sanitaria rivolta al Cittadino.

Per il perseguimento degli obiettivi condivisi sopra descritti, il Consiglio Direttivo ha deciso di darsi una struttura organizzativa "a matrice", coniugando le "strutture" (formazione, comunicazione, ricerca, segreteria e amministrazione) con i "processi" (che scaturiscono dagli impegni istituzionali e programmatici) Fig.1

In particolare, per ciò che riguarda i "processi", questi sono formati da gruppi di lavoro o "Commissioni" composte dai Consiglieri e da Infermieri Iscritti al Collegio di Bologna che decideranno di partecipare. Infatti, il Consiglio Direttivo, già dalle prime sedute, ha deciso di sostenere l'adesione degli Iscritti alla "vita" del Collegio, mediante la partecipazione alle Commissioni previste. Ogni Iscritto che desidera presentare la propria candidatura a partecipare deve darne comunicazione attraverso una mail, specificando l'area o il gruppo di interesse.

a) **Valorizzazione professionale:** sostegno e valorizzazione dell'immagine e del ruolo sociale dell'in-

fermiere, contrasto all'abusivismo, contrasto al demansionamento, aspetti legislativi inerenti la valorizzazione professionale.

- b) **Competenze infermieristiche:** valorizzazione e sostegno delle competenze avanzate infermieristiche attraverso la creazione di gruppi di lavoro. Tra i gruppi già costituiti ed in funzione vi sono: il gruppo sul percorso delle malattie croniche renali ed il gruppo sul ruolo e sulle funzioni del coordinatore infermieristico.
- c) **Libera professione:** sostegno e valorizzazione della libera professione.
- d) **Associazionismo:** dialogo e interazione con le associazioni dei pazienti e di gruppi professionali.
- e) **Deontologia e Commissione Disciplinare:** sviluppo e sostegno della cultura etico/deontologica. Valutazione e sanzione di comportamenti lesivi del decoro e del prestigio professionale.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso la pianificazione e realizzazione di specifiche attività (**Processi** - fig. 1) da parte di Commissioni - Gruppi di lavoro composti dai Consiglieri e Revisori eletti ma soprattutto dagli iscritti che, per interesse e/o competenza specifica, si sono già aggregati o si aggregeranno nel prossimo futuro.

Formazione, Comunicazione, Ricerca, Attività di Segreteria e Amministrazione, le **Strutture** organizzative funzionali all'attività dei gruppi di lavoro.

Le strutture di supporto sono affidate a singoli responsabili e i gruppi di lavoro a coordinatori che, oltre a tenere documentazione dell'attività svolta, relazionano ad ogni seduta del Consiglio Direttivo sull'andamento delle attività che gli sono state affidate.

A titolo esemplificativo si riporta l'esperienza di ricerca che ha avuto come oggetto l'apprendimento dei valori deontologici da parte degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica: in questo caso l'obiettivo di valorizzare i contenuti deontologici della professione si esplica attraverso uno studio qualitativo supportato dalla Consigliera Responsabile della Ricerca, d.ssa Mosci, alla cui realizzazione hanno contribuito iscritti che operano nell'area della formazione e dell'organizzazione, i cui risultati saranno condivisi con la comunità professionale attraverso uno o più eventi formativi (Formazione) e divulgati attraverso il sito e la rivista del Collegio (Comunicazione).

Le strutture sono affidate a singoli responsabili. Per l'espletamento delle funzioni della struttura si avvale della collaborazione dei componenti dei gruppi suddivisi nei processi.

I processi sono affidate ad un gruppo di Consiglieri, coordinati da un responsabile nominato dal gruppo. Ogni responsabile relaziona per iscritto ad ogni seduta del Consiglio Direttivo sull'andamento delle attività che gli sono state affidate.